

Cultura & spettacoli

IL LIBRO All'Istituto di Cultura Meridionale il volume "Amare e Servire" di monsignor Leuzzi

La "sfida" di Papa Francesco

DI **MIMMO SICA**

«Il libro di monsignor Lorenzo Leuzzi ben sintetizza la prospettiva teologica e l'azione pastorale di Papa Francesco. Amare e Servire: due verbi che hanno sempre accompagnato il magistero del Pontefice. Il primo come principale via della salvezza, il secondo come la chiamata di ogni vero credente». È l'incipit di Gennaro Famiglietti, presidente dell'Istituto di Cultura Meridionale, della presentazione del libro "Amare e Servire - Il realismo storico di Papa Francesco", scritto dal vescovo ausiliare di Roma, Lorenzo Leuzzi. All'incontro, svoltosi all'Istituto sono intervenuti l'autore, il direttore del "Corriere del Mezzogiorno", Antonio Polito, il vicario episcopale dell'Arcidiocesi di Napoli, don Tonino Palmese e il prorettore dell'università Federico II, Mario Mustilli. Ha moderato lo scrittore Alessandro Iovino. Polito si è soffermato, in particolare, su un argomento molto importante trattato nel libro: la sfida di Papa Francesco a superare l'assioma che solo un'esistenza centralizzata possa aiutare l'uomo a



— Tonino Palmese, Gennaro Famiglietti e Lorenzo Leuzzi

scoprire la storicità. «Come ha sottolineato l'autore nel suo libro - ha sottolineato - "Il Pontefice periferizzando l'esistenza non la declassa, ma la rilancia nella sua nuova condizione storica"». Per Mustilli dal libro emerge un altro aspetto molto importante e cioè che non esiste solo il fatto, ossia ciò che l'uomo ha prodotto, ma il faciendum che è il suo desiderio di "essere di più". Don Tonino Palmese ha detto che per lui leggere il libro è come rileggere l'Evangelium di Papa Francesco.

«In questa Esortazione Apostolica - ha continuato - è contenuto tutto il magistero papale che affonda le radici in Gaudium et Spes del Concilio Vaticano II, in Evangelii Nuntianti di Paolo VI e nella Conferenza Episcopale di Aparecida». Nel suo intervento, monsignor Leuzzi ha sottolineato che con Papa Francesco la Chiesa cattolica sta facendo un grande passo in avanti. «Con questo Pontefice si sta assistendo al passaggio dalla fede religiosa a quella teologica. Amare e servire è la vocazione che ogni donna e ogni uomo sono chiamati ad accogliere e a portare a compimento. Dopo il 1989 che ha determinato la crisi del marxismo, il 2001 che ha posto il problema se le religioni possono essere anche violente e il 2008 che ha visto la crisi del capitalismo, il magistero di Papa Francesco ci dà speranza. La Chiesa - ha concluso - oggi dà alla società la possibilità di capire se stessa».

LA CERIMONIA IL 21 GIUGNO DAVANTI ALLE BASILICHE Premio Cimitile: Bruno Arpaia vince con la migliore opera di narrativa

È Bruno Arpaia il vincitore del Premio Cimitile con "Prima della Battaglia" (Mondadori). Lo ha annunciato Ermanno Corsi, che presiede il comitato scientifico della manifestazione giunta alla XIX edizione. Vincitori, per la migliore opera edita di attualità Gian Antonio Stella e Sergio Rizzo con "Se il sud muore" (Feltrinelli), mentre la miglior opera edita di saggistica va a Paolo Mieli con "I conti con la storia" (Rizzoli). Infine, sarà premiata Giovanna Ferri per la migliore opera edita di archeologia e di cultura artistica in età paleocristiana e altomedievale intitolata "I mosaici del Battistero di san Giovanni in Fonte a Napoli". Il procuratore Franco Roberti riceverà un premio speciale, mentre al direttore del tg 1 Mario Orfeo sarà assegnato il premio giornalismo "Antonio Ravel". La migliore opera edita di un autore esordiente è "Un cuore" (Guida) di Barbara Miceli. Una settimana di cultura all'inizio dell'estate, presentata ieri

nelle sede della Regione Campania dall'editore Guida, l'assessore al turismo e ai beni culturali della Regione Campania, Pasquale Sommese, il presidente della Fondazione Premio Cimitile, Felice Napolitano e Angelo Miele, assessore al bilancio del comune di Cimitile. Quest'ultimo si è detto particolarmente entusiasta di questa edizione, che per il primo anno ha ricevuto il sostegno economico dei fondi della comunità europea, 250000 euro, poiché il Premio Cimitile quest'anno rientra nel progetto presentato dal Comune di Cimitile, socio fondatore del Premio Cimitile. Novità ulteriore dell'edizione 2014 sarà la natura itinerante del premio che interesserà vari comuni dell'area nolana, come Carbonara di Nola, Casamariano, Comiziano, Lauro, Liveri, San Paolo Belsito. Ad inaugurare la rassegna, presso il complesso basilicale paleocristiano di Cimitile, sarà quest'anno la mostra "La luce e l'icona. Arte Paleocristiana ed arte contemporanea nel segno del sacro", a cura di Lorenzo Canova, che aprirà la kermesse letteraria con la presentazione del libro "Non aspettiamo l'Apocalisse" (Rizzoli ed.) di Maurizio Patriciello e Marco De Marco.

FINO A DOMENICA ALLA MOSTRA D'OLTREMARE

A tutto Tattoo con gli artisti del circo

Tatuaggi a go go per una tre giorni da non perdere. Fino a domenica, gli spazi della Mostra d'Oltremare di Napoli ospiteranno l'undicesima edizione della Napoli Tattoo Convention, l'expo, organizzato da Friz Tattoo e Costattoo, è dedicato alle nuove espressioni artistiche legate al mondo della body-art e della body-modification. La kermesse offre l'occasione di vedere all'opera 250 tatuatori internazionali e intreccia eventi come mostre d'arte, performance, workshop, concorsi a premi e tanti giochi. Quest'anno il Tattoo torna alle origini e si gemella con il circo da dove tutto ebbe origine. Per la tre giorni la Mostra d'Oltremare di Napoli fa un salto temporale fino all'Ottocento e, tra tatuatori ed artisti, ecco comparire giocolieri, trampolieri e circensi. che faranno provare a tutti i presenti attrezzi circensi, globi da equilibrio, monocicli, e impartiranno piccole lezioni di giocoleria alternati ad allenamenti, come tradizione vuole, naturalmente su di una pista da circo.

PREMIAZIONE Assessorato alla scuola Persone, non numeri

"Persone, non numeri" è il concorso organizzato dall'Assessorato alla Scuola e all'Istruzione e dal Garante dei detenuti della Regione Campania. Oggi alle 12,30 nella sala giunta del Comune di Napoli, la cerimonia di premiazione. La finalità dell'iniziativa è stata quella di stimolare l'interesse dei ragazzi sul tema della condizione carceraria in Italia. Agli studenti delle scuole medie inferiori e superiori è stato chiesto di comporre un aiku, un componimento poetico giapponese composto da tre versi. Nel corso della cerimonia, gli studenti della Terza B del Liceo Mazzini consegneranno all'Associazione "Oltre le sbarre" il bonifico con il ricavato delle donazioni raccolte nella loro scuola e da destinare all'acquisto di libri per i detenuti del carcere di Poggioreale. Intervengono l'assessore all'Istruzione Annamaria Palmieri (nella foto), il Garante Regionale dei detenuti, Adriana Tocco, il Presidente della Camera Penale di Napoli, Domenico Ciruzzi, il Presidente del Tribunale di Sorveglianza, Carmine Antonio Esposito.



Molto soddisfatto si è detto l'assessore Sommese che ha sottolineato l'importanza di far sistema tra i comuni ai fini della divulgazione della cultura dei territori e del turismo nell'area nolana, mentre l'editore Guida ha sottolineato che i dubbi circa la natura provinciale del premio siano stati ampiamente fugati dal crescente successo della stessa manifestazione che ha consacrato nomi importanti della letteratura e del giornalismo. La settimana di arte, cultura, religione, storia, riscoperta del patrimonio pubblico sarà ricca di eventi, mostre, spettacoli e convegni, e si concluderà sabato 21 giugno con la cerimonia di premiazione.